



Affissa all'Albo Pretorio
il 11 MAG 2016
n. 678

COMUNE DI ISOLA DEL LIRI PROVINCIA DI FROSINONE

Deliberazione del Consiglio Comunale

SESSIONE STRAORDINARIA ED URGENTE IN I^A CONVOCAZIONE
N. 23 DEL 29 aprile 2016

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA UNICA COMUNALE TASI - ANNO 2016.

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 19:13 e in prosieguo nella Sala Consiliare del Comune di Isola del Liri, appositamente convocata, mediante inviti consegnati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI			PRESENTI	ASSENTI
01	QUADRINI VINCENZO	X		9	D'ORAZIO VINCENZO	X	
1	QUADRINI MASSIMILIANO	X		10	CARINGI ANGELO	X	
2	D'AMBROSIO SARA	X		11	MARZIALE LUCIO	X	
3	PALLESCHI LAURA	X		12	DI PUCCHIO ANTONELLA	X	
4	PANTANO ILARIA	X		13	MANCINI ANGELA	X	
5	SCALA GIANNI	X		14	TOMASELLI MAURO		X
6	MANCINI MONICA	X		15	TROMBETTA GIORGIO	X	
7	ROMANO FRANCESCO	X		16	ALTOBELLI ENZO	X	
8	ROMANO PIERLUIGI	X					

Consiglieri presenti n. 16 Assenti n. 1

Presiede il Presidente Vincenzo D'Orazio

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, che si tiene pubblica, ed invita il Consiglio Comunale alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Consigliere Antonella Di Pucchio giustifica l'assenza del Consigliere Tomaselli Mauro.

Il Consigliere Mancini propone di fare un minuto di silenzio per il bombardamento dell'ospedale di Aleppo.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4, del T.U.O.E.L. n. 267/2000) il Segretario Generale del Comune di Isola del Liri Dott. Ettore Salvati.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Ilaria Pantano, Romano Pierluigi e Altobelli Enzo.

Il Presidente dispone un minuto di raccoglimento.

Si da atto che il consigliere Marziale uscito dall'aula alle ore 19:51 è successivamente rientrato alle ore 20:04 ed è presente.

Il Consiglio Comunale

Udita la relazione degli intervenuti sulla presente proposta di deliberazione, di cui all'allegato verbale trascritto a seguito di avvenuta registrazione, altresì riprodotto su cd e depositato in formato cartaceo agli atti di ufficio e pubblicato sul sito istituzionale del Comune con apposito link.

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016). (GU Serie Generale n.302 del 30-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 70). Entrata in vigore del provvedimento: 1/1/2016, ad eccezione delle disposizioni di cui ai commi 20, 671, 678, 684, 735, 837 e 838 che entrano in vigore il 30/12/2015 e delle disposizioni di cui ai commi 172, 173, 174, 175 e 569 che entrano in vigore il 31/12/2015.

CONSIDERATO che ad opera dei commi da 639 a 705 della richiamata Legge n. 147/ 2013, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) a decorrere dal 1° gennaio 2014;

RILEVATO che la predetta imposta si basa su distinti presupposti:

- il primo presupposto è costituito dal possesso di immobili, correlato alla loro natura e valore,
- l'altro è collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

PREMESSO :

che la I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
 - tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
 - tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

che con il presente atto si intende intervenire sulla componente I.U.C. relativa alla tassa per la copertura dei costi per i servizi indivisibili (TASI);

che la disciplina della I.U.C. per la componente relativa alla tassa sui servizi indivisibili, da applicare nel territorio comunale per l'anno 2016, è contenuta nel Regolamento comunale per l'applicazione della I.U.C.-TASI approvato con verbale n.5 del 12.5.2014;

EVIDENZIATO che con il predetto regolamento sono stati approvati i criteri e le modalità di applicazione del tributo sui servizi indivisibili;

ATTESO che i presupposti d'imposta sono stati disciplinati nel regolamento comunale nel rispetto delle disposizioni dettate dalla Legge n. 147/2013;

DATO ATTO:

che, per le peculiarità possedute dalla nuova tassa sui servizi, il soggetto passivo è colui che usufruisce dei servizi che devono trovare copertura con la TASI;

che possono essere assoggettati a TASI tutti gli immobili, ad esclusione di quelli espressamente indicati dalla normativa in materia di TASI;

che l'art. 1 comma 14 della legge n. 208/2015 prevede l'esenzione TASI per l'abitazione principale non classificata - A/1, A/8, A/9) con l'unica eccezione delle abitazioni di lusso (categorie catastali A1, A8 e A9)

che le norme regolamentari sono altresì conformi al dettato dell'art. 52, del D.Lgs. n. 446/97, che riconosce potestà regolamentare ai Comuni, così come confermata dall'art. 14, comma 6 del D.Lgs. n. 23/2011, recante "disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" e dall'art. 1, comma 702, della richiamata Legge n. 147/2013;

VISTA la disciplina concernente le modalità di calcolo della nuova tassa sui servizi indivisibili che, per la gran parte, mutua le disposizioni dalla normativa IMU;

PRECISATO:

che la base imponibile a cui fare riferimento, per l'applicazione dell'aliquota deliberata dal Comune, è la medesima prevista per il calcolo dell'IMU;

che l'aliquota di base per l'applicazione della TASI è stabilita nella misura dell'1 per mille ed il Comune può decidere di ridurre la predetta misura, fino all'azzeramento, in ragione della potestà regolamentare statuita dall'articolo 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, così come confermata dal comma 702 della Legge n. 147/2013;

RILEVATO che il comma 677 impone inoltre che il Comune “può determinare l’aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell’IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all’aliquota massima consentita dalla legge statale per l’IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l’aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille”;

VISTA la Legge 2 maggio 2014, n. 68 di conversione del D.L. 16/2014 (Decreto “Salva Roma-ter”).

PRESO ATTO dello specifico vincolo fissato per i fabbricati rurali ad uso strumentale, (di cui all’articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011), per i quali è stabilito che il limite di aliquota da applicare non può superare la misura dell’1 per mille;

EVIDENZIATO che, ai sensi del comma 683 della più volte citata Legge n. 147/2013 “spetta al Consiglio comunale approvare le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili e relativi costi, individuati analiticamente nell’apposito regolamento del tributo, alla cui copertura è finalizzato il tributo stesso e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”;

VISTA la Delibera di G.C. n. 171 del 22.12.2015 di approvazione delle tariffe TASI;

RITENUTO dovere recepire le recenti disposizioni legislative in materia di Tasi relativamente all’esenzione stabilita per legge per le sole unità abitative adibite ad abitazione principale e relative pertinenze, intendendo come abitazione principale l’immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;

VERIFICATO che in applicazione alle aliquote proposte in ambito I.U.C.-TASI, unitamente a quelle relative all’IMU, vengono rispettati i vincoli imposti dalle disposizioni normative di riferimento, in quanto la loro sommatoria è contenuta nei limiti di legge, come riportato nel prospetto riepilogativo che segue:

Aliquote per mille			
IMU	TASI	TOT	
0	0	0	Abitazioni principali e relative pertinenze, escluse categorie catastali A1, A8, A9 e relative pertinenze
5.5	0	5.5	Abitazioni principali categorie catastali A1, A8, A9 e relative pertinenze
9.5	1,1	10.6	Altri immobili
9.5	1,1	10.6	Aree fabbricabili
0	1	1	Fabbricati rurali ad uso strumentale

VERIFICATO che, in considerazione di quanto illustrato e delle aliquote proposte, nonché delle detrazioni ed agevolazioni previste dal regolamento comunale, il gettito previsto a titolo di TASI, per l’anno 2016, risulta presumibilmente pari ad euro 105.000,00, compatibile con i costi dei servizi indivisibili, individuati analiticamente in apposito prospetto, per i quali si preventiva un grado di copertura pari al 6 %;

RICORDATO che il gettito TASI è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili di sotto indicati:

Spese Illuminazione Pubblica	Euro 1.450.000,00
Spese Manutenzioni Verde Pubblico	Euro 80.000,00
Spese Manutenzione Strade	Euro 200.000,00
Spese Servizio Comunale di Protezione Civile	Euro 10.000,00
TOTALE	Euro 1.740.000,00

CONSIDERATO che a decorrere dall’anno d’imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all’articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione ;

EVIDENZIATO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo degli stessi nell’apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui

all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, nonché della comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 febbraio 2014;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto si rinvia alle norme vigenti inerenti all'imposta unica comunale (IUC) per la componente TASI;

ACQUISITI i pareri favorevoli, resi dal Responsabile del Settore II, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267, in riferimento al parere di regolarità tecnica e del Responsabile del Servizio III in riferimento al parere di regolarità contabile allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO il parere del Revisore dei Conti, allegato;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

Con votazione legalmente resa che ha avuto il seguente esito:

Astenuti: //; Favorevoli: 12; Contrari: 04 (Di Pucchio; Trombetta; A. Mancini; Altobelli)

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI APPROVARE**, le aliquote relative alla I.U.C.-TASI da applicare per l'anno d'imposta 2016, come specificato in premessa;
3. **DI DARE ATTO** che le motivazioni che hanno condotto all'approvazione della misura delle predette aliquote sono illustrate in premessa;
4. **DI DARE ATTO** che per tutti gli altri aspetti riguardanti la disciplina dell'imposta unica comunale per la componente relativa alla tassa sui servizi indivisibili (I.U.C.-TASI), si rinvia alle norme di legge ed al regolamento comunale per la disciplina della stessa;
5. **DI DARE ATTO** che le aliquote che qui si approvano garantiranno, per l'anno 2016 un gettito a copertura dei costi dei servizi indivisibili, nella misura stimata del 6%
6. **DI PROVVEDERE** alla trasmissione telematica della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, con le modalità indicate dal Comunicato del 28 febbraio 2014 del M.E.F..

Con separata votazione che ha avuto il seguente esito:

Astenuti: //; Favorevoli: 12; Contrari: 04 (Di Pucchio; Trombetta; A. Mancini; Altobelli)

la presente deliberazione viene dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000, recante il TUEL.

Oggetto: Determinazione ai fini dell'applicazione IMU e TASI dei valori delle aree fabbricabili per l'anno 2016;

Oggetto: Approvazione Aliquote IMU per l'anno 2016;

Oggetto: Approvazione aliquote Imposta Unica Comunale TASI – Anno 2016;

Oggetto: Approvazione aliquota addizionale IRPEF – anno 2016.

PRESIDENTE: do la parola all'assessore Caringi. ASSESSORE CARINGI: grazie presidente. Anche in questo caso vorrei abusare della bontà del consiglio comunale e fare un unico intervento per parlare delle ultime quattro delibere all'attenzione del consiglio, che sono appunto la determinazione dell'applicazione Imu Tasi delle aree fabbricabili, l'approvazione dell'aliquota Imu 2016, l'approvazione dell'aliquota Tasi 2016 e l'approvazione dell'addizionale Irpef 2016. Faccio un unico intervento anche perché si tratta in tutti e quattro i casi di una conferma di quelle che sono le aliquote vigenti, delle tariffe vigenti. Nel primo caso per quanto riguarda le aree fabbricabili i valori sono stati confermati, cioè € 40 zona B zona Prg-Ru, € 40 zona C zona Prg-E1, € 40 zona C zona Prg E2, € 25 zona D zona Prg industriale, € 35 zona F Sg1 Prg e € 35 zona F Sg2. Sono quindi le stesse tariffe dell'anno scorso che vengono confermate. Per quanto riguarda l'aliquota Imu c'è una conferma dello 0,55% per l'abitazione principale e relative pertinenze al netto di quelle che sono le detrazioni previste dalla legge. 0,95% per quanto riguarda altri fabbricati ed aree edificabili. È confermata l'esenzione per legge dei terreni agricoli. Per quanto riguarda la Tasi c'è una conferma delle tariffe dell'anno scorso. In questo caso però a differenza di quanto avevamo deliberato con delibera di giunta comunale 171 del 22 dicembre, siccome successivamente sono intervenute disposizioni legislative che hanno previsto l'esenzione delle prime case ad eccezione delle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze. Quindi andiamo confermare quanto avevamo detto con quella delibera di giunta comunale ad eccezione della tariffa relativa alle abitazioni principali e relative pertinenze che viene tolta e viene portata a zero. Mentre viene confermata l'aliquota Tasi dell'1,1% per gli altri immobili, dell'1,1% per le aree fabbricabili e di 1% per quanto riguarda i fabbricati rurali ad uso strumentale. L'ultima delibera è quella dell'addizionale comunale Irpef che è stata confermata come gli anni precedenti allo 0,8%. Ecco, in maniera molto succinta. Chiedo al consiglio comunale di procedere all'approvazione di queste quattro delibere che riepilogo; determinazione ai fini dell'applicazione Imu e Tasi dei valori delle aree fabbricabili nell'anno 2016, approvazione dell'aliquota Imu anno 2016, approvazione imposta unica comunale Tasi anno 2016 e per ultima approvazione aliquota dell'addizionale Irpef anno 2016. Procediamo chiaramente a votazioni separate. Grazie. PRESIDENTE: grazie assessore. Chi prende la parola? Prego consigliere Mancini. CONSIGLIERE MANCINI: grazie. Molto brevemente per dire che il termine conferma che ha usato Caringi... si conferma il massimo infatti. Andiamo confermare il massimo della tassazione ai cittadini su tutto. Quindi andiamo a prevedere quel minimo di agevolazioni o esenzioni che sono previste per legge, non di più. Quindi resta tutto al massimo. In due anni non siete riusciti a spostare nulla, anche se... questo la capogruppo in altri... oggi non l'ha detto ma in altri casi lo ha fatto presente. Anche se una serie di misure del Governo vi sono anche venute incontro. Anche se avete spalmato i mutui, anche se avete fatto ancora altri debiti sui mutui, anche se state raschiando il fondo del barile prendendo i soldi dalle tasche della gente in modo indiscriminato ed indifferenziato. A questo punto dire si conferma è un escamotage per non dire siamo comunque al massimo della tassazione, non siamo riusciti a fare altro malgrado avete trovato un bilancio più sano di quello che avevate lasciato; con meno debiti proprio perché i tre anni di buio erano stati tre anni di luce sul bilancio. E questo credo di doverlo rivendicare anche in virtù del lavoro che ha fatto in quel periodo Antonella Di Pucchio. Quindi in questo senso andate a confermare il massimo su tutto senza agevolare su nulla i cittadini. Quanto poi al fatto di dire che abbiamo fatto delle proposte operative concrete, quindi senza venire a fare qui una opposizione da barricate, un'opposizione strumentale noi veniamo punto su punto e vi diciamo perché siamo contrari. E vi diciamo dove questo tipo di politica secondo noi fa male alla città. Abbiamo fatto però anche delle proposte concrete e rispetto alle quali con misure di buonsenso che potevano essere prese già oggi e invece anche queste rinviate senza però dire in cambio i cittadini quali servizi hanno, che cosa viene offerto. Senza aver sentito nulla anche da parte degli altri che fanno parte della giunta. Perché qua poi il teatrino

politico che si svolge è chiaro. Il sindaco non parla mai. E già questo è un dato inquietante. Perché un sindaco che non parla, che non interviene, non spiega alla città il perché di misure così gravi economicamente su una popolazione che è devastata dalla crisi, che è una crisi epocale, che si è capito non è una crisi transitoria. Quindi di transitorio non c'è nulla. Di una città che non ha posti di lavoro che si regge ancora su quei quattro pensionati vivi, su quelle tre pensioni al minimo che ancora arrivano. Un sindaco che non parla alla propria città è un sindaco che veramente inquieta politicamente. Diventa una presenza ingombrante ed inquietante per questo consiglio e per la città. E democraticamente questo tipo di atteggiamento è veramente diventato insopportabile. Il figlio... perché del figlio del sindaco si tratta che fa il capogruppo è pure impreciso quando parla. Forse si dovrebbe leggere gli atti meglio. Anche qui è imbarazzante avere un sindaco e un capogruppo padre e figlio. Vorrei continuare nell'imbarazzo democratico di questa sinistra. E poi c'è Caringi. Poi il nulla. Dopo Caringi il nulla. Il nulla della giunta, perché questa giunta poi cade nel nulla. Ed è ancora più imbarazzante che l'assessore alle politiche sociali non abbia nulla da dire. È ancora più imbarazzante che si rinvii il tutto al bilancio. Sappiatelo già, è ovvio che sul bilancio su queste faccende noi non solo le diremo ma verremo ferratissimi, preparatissimi tutti quanti. Poi c'è la Di Pucchio alla quale non dovete insegnare nulla ma più di qualcuno ha da apprendere qualcosa, a partire da me. Su quelle faccende noi torneremo puntualmente. Ma che non si dica nulla, questo silenzio è veramente inquietante. Perché voglio fare un paragone chiaro nella chiarezza che mi contraddistingue. Per i mafiosi la mafia non esiste, questo è il dato che ci insegna la storia. Per la camorra questa zona non esiste. Pure questa è la zona dove si sono venuti a riciclare i soldi della camorra. Questo io lo paragono a certi silenzi che politicamente sono pesanti e imbarazzanti. E culturalmente secondo me hanno purtroppo appreso molto da questo tipo di modalità che fanno di questo territorio ancora un territorio di silenzi. Che fanno di questa giunta una giunta che non parla con qualche consigliere che appena eletto già è stato tirato fuori dalla maggioranza però continua a rimanere agganciato alla maggioranza. Sa il consigliere in questione che la maggioranza lo ha scaricato appena eletto. Però non se ne parla. Bisogna stare in silenzio. Quindi quella che voi fate è la politica del silenzio, che è un silenzio inquietante dal punto di vista democratico. Perché qui non veniamo a discutere dei nostri problemi personali, qui si parla di una città. E quando un sindaco, quando gli amministratori ed assessori in carica non parlano alla città vuol dire che dal punto di vista democratico, dal punto di vista della garanzia della trasparenza amministrativa voi avete molto da nascondere. Questo è il punto. Non solo a livello di tasse di quello che state facendo ma di come lo state facendo e di come state andando avanti. Questo noi lo sappiamo e vigiliamo. Tutto qui. PRESIDENTE: mi scusi consigliere Mancini ma questa affermazione non ti è consentita. Non te la consento qui in aula. Perché io credo di rappresentare un consiglio onesto sotto tutti gli aspetti fino a prova contraria. Questa affermazione io la respingo al mittente. CONSIGLIERE MANCINI: non era questa la cosa, non era sull'onestà. PRESIDENTE: chiedo scusa dell'interruzione però non le posso consentire questo atteggiamento. CONSIGLIERE MANCINI: chiedo scusa al presidente e chiedo scusa anche... non vorrei che il mio discorso venisse in qualche modo equivocado. Anche perché se fosse... PRESIDENTE: allora spieghi meglio. CONSIGLIERE MANCINI: il punto è politico, riguarda appunto una politica del silenzio che purtroppo ha un parallelismo importante ed inquietante su altri campi. Questo io sto dicendo. Che il silenzio e amministrare una città con il silenzio non è democratico. Questo sto dicendo. Grazie. PRESIDENTE: adesso si è spiegata molto meglio. Grazie. Chi prende la parola? Se non ci sono interventi passiamo al voto. Votiamo punto per punto. Punto numero tre. Chi si astiene? Chi è favorevole? 12. Chi è contrario? 4. Immediata esecutività. Chi si astiene? Chi è favorevole? 12. Chi è contrario? 4. Passiamo alla votazione del punto quattro. Chi si astiene? Chi è favorevole? 12. Chi è contrario? 4. Votiamo l'immediata esecutività. Chi si astiene? Chi è favorevole? 12. Chi è contrario? 4. Passiamo al punto cinque. Chi si astiene? Chi è favorevole? 12. Chi è contrario? 4. Immediata esecutività. Chi si astiene? Chi è favorevole? 12. Chi è contrario? 4. Punto sei. Chi si astiene? Chi è favorevole? 12. Chi è contrario? 4. Immediata esecutività. Chi si astiene? Chi è favorevole? 12. Chi è contrario? 4. Ringrazio tutti i presenti, la seduta è sciolta.



Comune di Isola del Liri

PROVINCIA DI FROSINONE

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

OGGETTO: approvazione aliquote Imposta Unica Comunale TASI per l'anno 2016.

In ordine alla proposta di delibera di cui all'oggetto, si esprime parere favorevole.

Isola del Liri, li 26-04-2016

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Aurelio Gaffi



COMUNE DI ISOLA DEL LIRI
(Provincia di Frosinone)
II SERVIZIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO:

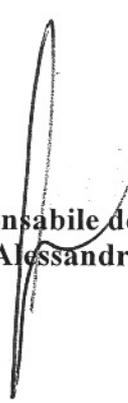
“APPROVAZIONE TARIFFE TASI PER L’ ANNO 2016;

Visto, si esprime PARERE FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell’art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa ai sensi dell’art 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Isola del Liri, li 26.04.2016

Il Responsabile del Settore 2°
(Dott. Alessandro Cerrone)





Comune di Isola del Liri

PROVINCIA DI FROSINONE

PARERE DEL RESPONSABILE SUPPLENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: approvazione aliquote Imposta Unica Comunale TASI – Anno 2016.

In ordine alla regolarità tecnico-contabile (ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n° 267 del 18-08-2000) si esprime parere favorevole.

Isola del Liri, li 26-04-2016

IL RESPONSABILE SUPPLENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott. Gianluca Cellupica

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Vincenzo D'Orazio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Ettore Salvati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata nel sito internet del Comune di Isola del Liri www.comune.isoladelliri.fr.it – Sez. Albo Pretorio “On Line” il giorno 11 MAG. 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Isola del Liri, li 11 MAG. 2016

Il Responsabile dell'Albo Pretorio
F.to Sig.ra Anna Maria Fiorelli

Il Segretario Generale
F.to Dott. Ettore Salvati

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Isola del Liri li, 11 MAG. 2016



Il Segretario Generale
Dott. Ettore Salvati

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Il Segretario Generale
Dott. Ettore Salvati